

Il Concorso d'Arte Tessile Valcellina fa tappa a Busto

Pubblicato: Mercoledì 17 Maggio 2006

La **Fiber Art**, espressione d'arte contemporanea che trova un particolare sviluppo a partire dagli anni '60, soprattutto in Nord Europa e in America, raccoglie le analisi e le sperimentazioni di artisti il cui strumento espressivo è la fibra. Oltre a quella tessile, varie sono le accezioni materiche del "filo" che vengono utilizzate. Attraverso l'uso del rame, della seta, del ferro, del vetro, del nylon, ma anche del filo d'erba o dell'osso di seppia, nasce un linguaggio espressivo che conferisce a questa forma d'arte peculiarità uniche, che sottrae al filo il suo valore strumentale e lo stereotipato ruolo di elemento di lavoro al femminile per conferirgli un'autonomia del tutto nuova, arricchita da forme e significati sperimentali.

Tra le poche iniziative dedicate in Italia a questa espressione artistica, un posto di assoluto rilievo spetta al **Concorso Internazionale d'Arte Tessile "Premio Valcellina"**, promosso dall'**Associazione Le Arti Tessili di Maniago** (Pordenone) a cui va il merito di essersi indirizzato fin dalla sua nascita ai giovani talenti emergenti, a volte scoprendone felicemente di nuovi e sorprendenti. Giunto alla V edizione, il premio ha visto quest'anno la partecipazione di **114** giovani artisti under 35, provenienti da ben **18 nazioni**, tra cui Giappone, Olanda, Turchia, Lettonia, Finlandia, Canada, USA...

Le 45 opere sono state selezionate da una prestigiosa giuria composta da **Andrea Bruciati**, Direttore della "Galleria di Arte Contemporanea di Monfalcone"; **Anna Teresa Bruni**, Presidente dell' "Associazione Le Arti Tessili"; **Maria Teresa Onofri**, artista d'arte contemporanea; **Renata Pompas**, docente di textile design e giornalista; **Lydia Predominato**, fiber artista e docente all'Accademia Internazionale d'Alta Moda Koefia di Roma; **Vito Capone**, artista d'arte contemporanea, e **Carlo Clocchiatti**, proprietario e curatore della Galleria d'Arte Clocchiatti di Udine.

La **mostra**, già esposta nel mese di aprile presso il Coricama a Maniago (PN), fa ora tappa al "Museo del Tessile e della Tradizione Industriale" di Busto Arsizio, **dal 20 maggio al 18 giugno 2006**.

Vincitrice del 1° Premio del concorso è l'artista giapponese **Naoko Yoshimoto**, nata a Kioto 33 anni fa, che è riuscita ad affascinare l'intera giuria attraverso l'essenzialità formale della sua opera intitolata "*History behind clothes*" (La storia celata dietro gli indumenti), realizzata utilizzando appunto degli indumenti usati che metaforicamente si propongono sotto forma di libri.

Il 2° e 3° Premio sono invece stati attribuiti rispettivamente all'italiana **Alice Pontini** di Ferrara (23 anni) con il l'opera-video "*Sogno*", ed alla tedesca di Woerlitz **Annet Erfurt** (32 anni) con "*Wood*", un'opera dove infinite molecole tessili rendono la visione di un bosco.

Il Premio Speciale Friuli Venezia Giulia è andato invece ad **Alessia Del Vecchio**, studentessa diciottenne dell'Istituto d'Arte "Max Fabiani" di Gorizia con la sua opera "*Guerra e Pace*".

Curatrice del Concorso e del Premio Valcellina è **Gina Morandini**, artista e studiosa propositiva di sempre nuove iniziative per la diffusione della conoscenza della Fiber Art.

SEDE ESPOSITIVA: Museo del Tessile e della Tradizione Industriale di Busto Arsizio, Via Galvani, Sala C.E.A., Centro Esposizioni Artistiche.

INAUGURAZIONE: sabato 20 maggio 2006, ore 17.00.

APERTURA: fino al 18 giugno 2006 – Ingresso Gratuito.

ORARIO: da Martedì a Sabato 15.00 – 19.00. Domenica 10.00 – 12.00 e 16.00 – 19.00.

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO: tel. 0331/390242 -390219.

L'iniziativa gode del contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e del patrocinio degli Assessorati alla Cultura di: Provincia di Pordenone, Comune di Maniago, Comune di Montereale Valcellina. E' stato possibile organizzare la mostra al Museo del Tessile e della Tradizione Industriale grazie anche al contributo della Federazione Industriali Tessili Vari e del Consorzio Dettagli Moda Italia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it